

TELEFONIA MOBILE

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2006/00084 nella seduta del 7 marzo 2006 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE", con il quale, tra l'altro, sono state individuate le figure che possono essere dotate di apparecchio di telefonia mobile, in relazione alle cariche ricoperte o alle specifiche mansioni svolte, nonché gli uffici preposti alla gestione, e più precisamente:

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Per assicurare il costante contatto dei soggetti istituzionali fra loro, nonché con i dipendenti dell'ente e con soggetti terzi, il cellulare è assegnato d'ufficio:
 - a) agli amministratori;
 - b) al Signor Segretario generale e/o al Direttore Generale;
 - c) ai dirigenti.
2. Il telefono cellulare può essere concesso anche ai dipendenti nei limiti delle disponibilità definite dal contratto di telefonia mobile in vigore, su richiesta del dirigente del settore interessato da inoltrarsi al dirigente del servizio Provveditorato-Economato.
3. La richiesta, oltre a indicare se l'apparato è destinato all'uso collettivo dell'ufficio o all'uso individuale, dovrà soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) esigenze di reperibilità;
 - b) frequenti servizi fuori sede;
 - c) attribuzione di posizione organizzativa con determinate caratteristiche di rintracciabilità;
 - d) referente per la manutenzione degli apparati telefonici;
 - e) modalità particolari di svolgimento della prestazione lavorativa.

Art. 3 –Struttura responsabile

1. L'ufficio amministrativo responsabile per il rilascio delle SIM e dell'apparato telefonico è il servizio Provveditorato-Economato.
2. L'abilitazione alla connettività IP da rete mobile deve essere richiesta al settore Informatica che rilascerà il nulla osta al servizio Provveditorato-Economato.
3. Gli accessori non previsti dal contratto per la telefonia mobile devono essere acquisiti a cura e spese del settore interessato e concordati con il gestore.

Dopo un contratto gestito in forma diretta con il gestore WIND nel corso degli anni 2005/2006, per il 2007/2008 si è aderito alla convenzione Consip "TELEFONIA MOBILE 3" e quindi, in seguito all'aggiudicazione al medesimo gestore TIM anche della successiva convenzione "TELEFONIA MOBILE 4", si è provveduto alla migrazione nella stessa dei contratti in essere anche per il 2009/2010.

Attualmente, come programmato, dopo aver valutato la convenienza della stessa rispetto alle offerte presenti sul mercato, è stato deciso di aderire alla nuova convenzione Consip "TELEFONIA MOBILE 5" aggiudicata al gestore TIM. Il contratto della durata di 24 mesi è in vigore da luglio 2011 ed è stato di recente prorogato da Consip per ulteriori 12 mesi (scadenza 07/2014), sostanzialmente, prevede dei costi per i servizi forniti lievemente più bassi rispetto alla precedente convenzione di cui si era usufruito.

Per limitare l'uso delle apparecchiature alle sole esigenze di servizio, sono stati individuati i seguenti accorgimenti:

1. la responsabilità e la verifica dell'uso delle utenze sono a carico del dirigente del settore a cui sono state conferite in dotazione;
2. sono consegnate sotto la diretta responsabilità del dirigente del settore quelle apparecchiature che possono essere fruite da più utilizzatori e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso; lo stesso dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per eventuali controlli sul corretto uso dell'utenza;
3. le altre utenze sono dotate di un sistema dual biling che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni di servizio da quelle personali, al quale, secondo Regolamento, è fatto obbligo di aderire (art. 4, c.1);
4. ai dirigenti vengono trasmessi, a campione, i dati del traffico relativi ad alcune utenze scelte in modo casuale. L'Ufficio Provveditorato-Economato segnala ai dirigenti eventuali traffici delle utenze che presentano dei consumi eccessivamente elevati o anomali.

In conseguenza delle diverse fonti di finanziamento, attualmente esistono due distinti contratti con TIM, specifici per la Pubblica Amministrazione e attivati tramite CONSIP; uno riguarda le utenze dei Consiglieri Provinciali e l'altro tutte quelle di servizio comprese quelle degli assessori, entrambi prevedono l'operatività delle linee in abbonamento e degli apparati in noleggio dalla stessa TIM ed alle condizioni previste nella convenzione di cui sopra.

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare il comma 595 dispone di: *"...indicare le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso..."*.

Nel febbraio/marzo 2008, in seguito alle nuove disposizioni di legge, allo scopo di contenere o ridurre il numero di apparecchiature di telefonia mobile utilizzate, su disposizione del Segretario Generale è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni a disposizione di ogni settore, invitando i relativi dirigenti a revocare la concessione in uso degli apparati qualora fosse accertato il mancato rispetto di quanto disposto dalla norma in vigore. Tale operazione, come indicato nel precedente piano 2013-2015, è stata riproposta anche nel corso del 2013 e ha dato luogo all'ulteriore riduzione delle utenze come specificato di seguito.

Al momento dell'entrata in vigore della richiamata Legge Finanziaria sono state rilevate come attive complessivamente 252 utenze di telefonia mobile (n. 36 Consiglio - n. 13 Giunta - n. 4 dati - n. 199 dipendenti); le quali, in conseguenza della ricognizione effettuata e dopo il passaggio all'attuale contratto in essere, si sono assestate al termine del 2008 in un numero complessivo di 234 (n. 36 Consiglio - n. 13 Giunta - n. 3 dati - n. 182 dipendenti).

In attuazione delle disposizioni regolamentari di cui sopra, nel corso del 2011 sono risultate impiegate complessivamente 218 utenze di telefonia mobile (n. 36 Consiglio - n. 13 Giunta - n. 11 dati - n. 158 dipendenti). Per il 2012 sono state utilizzate complessivamente 217 utenze (34 Consiglio - n. 13 Giunta - n. 11 dati - n. 159 dipendenti). Allo stato attuale (novembre 2013) risultano attive complessivamente 208 utenze (n. 34 Consiglio - n. 12 Giunta - n. 8 dati - n. 154 dipendenti).

La spesa relativamente ai due contratti in essere, per quanto di poco rilievo per gli scopi indicati dalla legge in parola, per l'anno 2008 (anno di applicazione della legge finanziaria), è stata di poco superiore a 90.000 euro. La proiezione per il 2013 prevede una spesa finale di circa 67.000 euro, con una riduzione di circa il 11,5 % rispetto al 2012 (€ 75.767) e di circa il 25,5 % rispetto al 2008.

Relativamente al triennio 2014-2016, fatte salve eventuali diverse condizioni contrattuali conseguenti al nuovo contratto che eventualmente sarà da attivare nel 2014 in seguito a nuova convenzione Consip, a parità di volume di traffico prodotto, si prevede una spesa tendenzialmente invariata rispetto al livello raggiunto nell'esercizio 2013, ovvero leggermente in riduzione (-2 %) in conseguenza della cessazione delle utenze di cui sopra a seguito della ricognizione attuata in corso d'anno come da programma previsto con relazione 2013-2015.

30 novembre 2013

Il dirigente del servizio finanziario
Matteo Todesco